

ULTIME L'Unità NOTIZIE

UN COMUNICATO DEL COMANDANTE DELLE FORZE BRITANNICHE IN COREA

Secca smentita ufficiale inglese ai falsi sulle "marce della morte,"

A colloquio coi soldati del "Gloucester", - I reduci denunciano le menzogne americane - "Tutta la nostra riconoscenza va ai cino-coreani", - Tre prigionieri sono morti per le sevizie subite a Cheju

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PAN MUN JOM, 25. — Il villaggio della tregua entrava nella sua fase di intensa attività domani 26, allorché, mentre continua lo scambio dei prigionieri invalidi tra le due parti, le delegazioni armistiziate si riuniranno nuovamente al completo per riprendere le trattative interrotte l'8 ottobre scorso in seguito a unilaterale iniziativa americana.

Ancora una volta, la delegazione cinese sarà capeggiata dal generale Nam Il-tu. All'ordine del giorno saranno le proposte cino-coreane per la soluzione dell'ultimo punto ancora non risolto dalla agenda, lo scambio dei prigionieri.

Continuano frattanto gli scambi di prigionieri malati e feriti; con oggi, i cino-coreani hanno restituito circa una cinquantina in più del numero precedentemente previsto; e ancor oggi si è ripetuto il tragico contrasto: da una parte i prigionieri americani, fra i quali nessuno in barba e tutti in buone condizioni, dall'altra, emaciati, bianchi in volto e sofferenti per mancanza del ritorno, i reduci dai campi della morte di Cheju, di Koje, e degli altri campi.

Proprio oggi gli americani sono stati costretti a riconoscere che altri tre prigionieri coreani sono morti in seguito alle sevizie subite nel campo di Cheju.

E' per sfornare l'attenzione del mondo da questi effettivi crimini, rivelati in questi giorni dai prigionieri rimpiantati, che gli americani continuano a tentare di orchestrare una campagna di calunnie sui pretesi maltrattamenti inflitti a prigionieri alleati. Queste menzogne hanno ricevuto oggi una nuova, clamorosa, definitiva smentita da parte del generale Henry Wells, comandante delle forze inglesi e del Comandante in Giappone e in Corea, in una dichiarazione ufficiale, il generale Wells ha recisamente smentito le voci secondo cui i prigionieri britannici rimpiantati avrebbero detto di essere stati maltrattati dai comunisti. «Dalle nostre interviste con i prigionieri di guerra rimpiantati — dice la dichiarazione — non abbiamo appreso nulla di pretese accuse della morte o di trattamento analogo per i nostri prigionieri».

Gli stessi prigionieri sono del resto i primi a smentire le fantastiche invenzioni della propaganda americana.

Ho conversato oggi con un sergente del Gloucester che attende di essere rimpiantato in un campo di Kaesong e che mi ha espresso la sua de-

plorazione per la campagna lanciata dalla stampa occidentale attorno alle pretese atrocità cino-coreane.

«E' una brutta cosa — mi ha detto — che ai parenti di coloro che sono nei campi rimangono queste porcherie. E' importante che essi sappiano invece la verità sul buon trattamento che abbiamo ricevuto. Non siamo mai stati maltrattati come essi dicono. Non abbiamo mai avuto da mangiare meno di quello che avessero i soldati addetti alla nostra sorveglianza. Questo è quanto possiamo dire io e tutti i ragazzi inglesi che ho incontrato».

Un soldato del Gloucester che era con lui mi ha detto nel salutarlo: «Una cosa di cui desidero dirle entrambi ed è che siamo riconoscenti al massimo grado ai cino-coreani per lo splendido trattamento che essi ci hanno usato».

durante quest'ultimo viaggio verso Pan Mun Jon. Abbiamo avuto carozze letto di prima classe e i coreani erano molto premurosi e cortesi. Tutto quello che abbiamo chiesto è stato dato immediatamente».

Ha aggiunto: «Avrei voluto raccontarvi fino a qual punto i volontari cinesi si sono comportati amichevolmente con noi. E' un'ignobile truffa tentare di mettere in evidenza prigionieri con bugie come quelle degli americani».

In un campo di smistamento per i reduci coreani a Kaesong ho vagato a lungo tra i prigionieri che attendono di tornare a casa. Mi sono sembrati molto più sereni e in condizioni molto migliori di quando sono arriviati, con le loro nuove uniformi e con i volti soffici, dopo la orribile odissea dei campi americani, dei primi colori.

Fanno ora quattro posti al giorno e passano il resto del loro tempo a leggere, a fare bagni di sole, a scrivere a casa, ad ascoltare musica e a ricevere le necessarie cure. Qui non ci sono divieti e discriminazioni e nessuno cerca di impedire ai giornalisti di parlare con qualsiasi prigioniero. Tra i mutilati — la maggioranza dei reduci include nel numero dei mutilati — comune argomento di conversazione è il modo migliore per porsi in condizioni di riprendere il loro lavoro. Nonostante la terribile esperienza di Koje, ora il loro morale è alto perché sono senza una casa e hanno tutte le cure necessarie.

Le stesse scene si ripetono nel vicino campo ospedaliero cinese. E' impressionante vedere come i reduci perdono a poco a poco il loro pallore spettrale. Ognuno si vedono

facce di fiori e bandiere che creano un quadro allegro nella luce del tramonto.

Tanto per i volontari cinesi come per i coreani, complessi centri musicali di primo ordine sono giunti a Kaesong ed hanno organizzato spettacoli ai quali hanno assistito incidentalmente anche i prigionieri americani in attesa di rimpiantato.

ALAN WINNINGTON

Ringraziamento inglese all'URSS e alla Cina

LONDRA, 25 (F.O.) — Il «Foreign Office» ha istruito il suo incaricato d'Affari a Pechino, L. H. Lamb, di esprimere ai governi della Cina popolare i ringraziamenti del governo inglese per la cortesia e le facilitazioni usate ai sette civili britannici rimpiantati dalla Corea, durante il loro viaggio attraverso la Repubblica popolare coreana.

Le istruzioni inviate all'incaricato d'Affari, dopo il suo portavoce del «Foreign Office» ha dato notizia stamane, vengono considerate qui come aventi un significato che va, forse, al di là del loro esatto significato. I ringraziamenti alla Cina popolare, oltre ad essere indubbio, sono, nel loro insieme, un gesto di riconoscimento della buona volontà cinese, potrebbero indicare un ostacolo britannico di stabilire migliori rapporti diplomatici con il governo di Pechino.

Il portavoce del «Foreign Office» ha annunciato che analoghe istruzioni sono state trasmesse all'ambasciatore a Mosca, Gascayne. I ringraziamenti al governo sovietico si riferiscono non solamente alla generosa ospitalità che i rimpiantati inglesi hanno ricevuto durante il viaggio attraverso l'U.R.S.S., ma anche ai buoni uffici che la U.R.S.S. ha esercitato presso la Repubblica popolare coreana.

ALLA LUCE DELLE CONCRETE PROPOSTE AVANZATE DALLA "PRAVDA"

Discussa a Parigi la possibilità di un passo per una conferenza a "4"

Il comunicato sulla riunione della NATO - De Gasperi ha discusso la possibilità di un'adesione del suo governo al blocco balcanico dopo le elezioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 25. — La Conferenza è terminata stamattina alle 13, quando ormai l'interesse generale aveva abbandonato i ministri riuniti nel Palazzo di Chaillot per portarsi in una conferenza a ristretta tra Foster Dulles, Dault e i britannici Butler e Lloyd. Oggetto di questo incontro era l'esame della eventualità di un passo ufficiale per una conferenza a quattro, in corso e a non assunere altri per gli anni futuri, come avevano fatto nella precedente conferenza.

Nel comunicato finale queste esitazioni si avvertono. Le decisioni annunciate sono quelle che riducono drasticamente a quelle prese ieri per la costruzione di altre basi militari, il cui costo sarà di 216 miliardi di franchi e non di 316 milioni di dollari, come si era annunciato in un primo tempo. Quanto al passo del comunicato che concerne le iniziative sovietiche, non vi si trovano più le violenze verbali impiegate da Dulles nella sua conferenza stampa: una influenza moderatrice è probabilmente intervenuta per sostituire delle formule piuttosto insignificanti, ma certamente più moderate. «Nella misura in cui gli avvenimenti progrediscono, si riduce il numero di quelle iniziative costruttive che sono state accettate per attenuare la tensione internazionale, esse saranno benvenute per i governi atlantici», dice testualmente il comunicato. «Ciononostante — si aggiunge subito dopo — il Consiglio ha riaffermato la sua decisione di proseguire una politica di difesa collettiva», cioè di armamento ad oltranza.

Altre fondamentali perplessità sulle prospettive politiche della coalizione di Franco e De Gaulle si è dichiarata incapace di garantire una cifra precisa di «aiuti» americani, ma si era annunciato un «aiuto» resta lontana e avvertoria; qualora essa non avesse luogo, tutta la strategia americana potrebbe essere modificata.

Queste incognite hanno indotto gli atlantici a precisare che il loro obiettivo è in corso e a non assunere altri per gli anni futuri, come avevano fatto nella precedente conferenza.

Nel comunicato finale queste esitazioni si avvertono. Le decisioni annunciate sono quelle che riducono drasticamente a quelle prese ieri per la costruzione di altre basi militari, il cui costo sarà di 216 miliardi di franchi e non di 316 milioni di dollari, come si era annunciato in un primo tempo. Quanto al passo del comunicato che concerne le iniziative sovietiche, non vi si trovano più le violenze verbali impiegate da Dulles nella sua conferenza stampa: una influenza moderatrice è probabilmente intervenuta per sostituire delle formule piuttosto insignificanti, ma certamente più moderate. «Nella misura in cui gli avvenimenti progrediscono, si riduce il numero di quelle iniziative costruttive che sono state accettate per attenuare la tensione internazionale, esse saranno benvenute per i governi atlantici», dice testualmente il comunicato. «Ciononostante — si aggiunge subito dopo — il Consiglio ha riaffermato la sua decisione di proseguire una politica di difesa collettiva», cioè di armamento ad oltranza.

Basti leggere i tre quotidiani serali di Parigi (Le Monde, l'Europe, l'Echo de Paris) per constatare che la opinione pubblica francese è quasi unanime nell'esigere vasti negoziati internazionali. Come scrive France Soir, «l'editoriale (sovietico) ripreso e ampliato in un'intervista che alle Cancellerie, apre la porta a un contatto diplomatico che potrebbe preparare sia delle conversazioni dirette tra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, sia una conferenza a quattro, sia infine, nei negoziati più larghi nel quadro dell'O.N.U.».

«Dopo il 7 giugno»

Sempre a rimorchio degli americani nelle diverse sedute della Conferenza atlantica, il delegato italiano ha svolto a Parigi una certa attività ai margini della Conferenza stessa per prendere contatto con i satelliti minori degli Stati Uniti in Europa.

De Gasperi è stato ricevuto dal ministro degli Esteri, ministro greco Stefanopulos e dall'olandese Beyer. Su tenore di questi colloqui — e su quello col segretario di Stato americano più che sugli altri — i nostri portavoce hanno riducono drasticamente la ramanzina e probabilmente intervenuta per sostituire delle formule piuttosto insignificanti, ma certamente più moderate. «Nella misura in cui gli avvenimenti progrediscono, si riduce il numero di quelle iniziative costruttive che sono state accettate per attenuare la tensione internazionale, esse saranno benvenute per i governi atlantici», dice testualmente il comunicato. «Ciononostante — si aggiunge subito dopo — il Consiglio ha riaffermato la sua decisione di proseguire una politica di difesa collettiva», cioè di armamento ad oltranza.

Altri contatti, indubbiamente più significativi ma assolutamente segreti, avrebbero dovuto aver luogo ieri tra i rappresentanti italiani, greci, turchi e jugoslavi, a proposito del Patto balcanico. Questa notizia, di cui si è evidentemente impadronito, trova una conferma presso la nostra delegazione, e che è stata comunicata oggi da fonte sufficientemente seria. I risultati di questi misteriosi negoziati sarebbero poi stati riassunti in un rapporto di Foster Dulles che segue direttamente i contatti fra i quattro Paesi. La presenza di delegati jugoslavi «non ufficiali» a Parigi in occasione della Conferenza è del resto accertata; e non si vede quali avrebbero dovuto essere gli scopi del loro viaggio se que-

sti colloqui segreti non avessero avuto luogo.

Una seconda conferma viene indirettamente dalle notizie che abbiamo potuto raccogliere circa il contenuto del colloquio tra De Gasperi ed il greco Stefanopulos. Il nostro presidente del Consiglio ha promesso al suo collega di Atene che il governo italiano esaminerà favorevolmente la possibilità di un'adesione del nostro Paese alla coalizione balcanica «subito dopo le elezioni del 7 giugno». Contemporaneamente verrebbe riesaminata la posizione italiana su Trieste in modo da andare incontro alle esigenze jugoslave. Stefanopulos ha poi messo al corrente il ministro italiano delle trattative militari fra gli Stati Maggiori greco, turco e jugoslavo, che si aprono la mattina del 10 maggio prossimo.

Nel colloquio con il greco, De Gasperi avrebbe dato una altra prova di certe sue intenzioni tutt'altro che pacifiche nei confronti dell'Albania: egli ha chiesto infatti al suo interlocutore se è esatto che esiste in quella piccola e coraggiosa Repubblica popolare una «situazione diffi-

ciò che potrebbe essere sfruttata dall'esterno. Stefanopulos gli ha dato però su questo punto notizie diverse da quelle che il nostro presidente del Consiglio si aspettava. In base alle informazioni di cui si dispone ad Atene, non esistono infatti «torbidi» all'interno dell'Albania».

GIUSEPPE BOFFA

De Gasperi ostile alle prospettive di distensione

PARIGI, 25. — Al termine della sessione del Consiglio atlantico, De Gasperi ha fatto questa sera ai giornalisti alcune dichiarazioni con le quali si è ancora una volta allineato sulle posizioni oltranziste di Dulles, ostili alle prospettive di distensione aperte dalla URSS.

Egli ha riaffermato infatti la necessità di «procedere con cautela» sulla questione, «sia qui seguita dalla fermezza» e del riarmo, manifestando «prudenza e cautela» di fronte alle aperture di pace presentate e future e rafforzando l'unità in seno alla NATO».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 25. — Domani 26 mila comuni di Francia voteranno per i consigli municipali. Il voto sarà del tutto libero in 455 comuni con più di 9.000 abitanti, per i quali vige la proporzionale; sarà ripetuto invece domenica prossima nella maggior parte degli altri comuni, per i quali vale un sistema maggioritario di lista a due turni il primo con elezione a maggioranza assoluta, il secondo, a maggioranza semplice, là dove la maggioranza assoluta non venga raggiunta. Venticinque milioni di elettori dovrebbero accreditarsi ai seggi fra le 8 del mattino e le 6 del pomeriggio, ora tradizionale per l'apertura e chiusura delle operazioni di voto.

Dappertutto i comunisti presentano liste proprie. Gli ottimi risultati ottenuti dalle amministrazioni che essi hanno diretto per diversi anni garantiscono agli elettori, che daranno loro il voto poiché vogliono aprire così alla Francia la strada di una politica nuova, la certezza di affidare la vita dei loro municipi nelle mani di ministri onesti e capaci. Il programma che essi presentano è fatto di precisi impegni sul piano locale, ma essi chiedono nello stesso tempo un giudizio sulla loro politica generale: chi voterà per loro sa di votare contro la rinascita del militarismo tedesco, contro le folli spese di riarmo, per la fine della guerra in Indocina e per attribuire ai grandi bisogni specifici del paese (case, scuole, ospedali, nidi d'infanzia) di «stati sportivi, lotta contro la disoccupazione e carovita» somme che verrebbero sottratte alla preparazione della guerra.

Meno semplici sono le posizioni degli altri partiti. Questi hanno ottenuto da Mayer

La Francia elegge oggi 38.000 consigli comunali

Ibride alleanze nello schieramento anticomunista

Il rinvio a dopo le elezioni del nuovo piano di misure finanziarie con cui il governo dovrà far fronte al pauroso disavanzo di 800 miliardi aperto nel bilancio dei due enormi anni scorsi. Si tratta al momento di una serie di aumenti su certi prezzi fondamentali — benzina, acciaio, elettricità, ferrovie, tabacchi ecc. — che si ripeterà su tutti gli altri prezzi e procurerà quindi un'ondata di malcontento popolare, si preferisce perciò ingannare l'elettore lasciando provvisoriamente nella ignoranza di ciò che lo attende, affinché non esprima col voto la sua condanna per una politica di rovina.

La seconda arma di quei partiti per impedire che i comunisti siano conquistati dalle forze popolari, è rappresentata dalle diverse alleanze anticomuniste concluse sul piano locale. Sono sorti così i blocchi più disparati e immorali, frutto di un autentico camaleontismo politico, per cui a pochi chilometri di distanza quei partiti che in un paese si presentano alleati, si dichiarano invece avversari impacciati nel villaggio vicino. Qua i socialdemocratici si dicono laici, antifascisti e antigovernativi; là essi sono sulla stessa lista dei d.c., dei socialisti o di altri partiti governativi. Abbastanza diffuso è il blocco tra cristiani e socialisti di De Gaulle; non meno frequenti quelli tra radicali e «indipendenti».

G. B.

Un bimbo di tre anni muore succhiando chicchi di grandine

Altre tre persone avvelenate dalla grandine, grossa come palle di golf

S. ANTONIO, 25. — Un bimbo di tre anni Ramiro Canales, è morto di convulsioni dopo aver succhiato dei chicchi di grandine caduti durante un temporale. Anche tre altre persone che si erano acciaccate sui chicchi di grandine — grossi quanto una palla da golf — si sono sentite male. I medici stanno indagando per accertare le cause dello strano fenomeno.

Una prima versione segnalava non confermata da dichiarazioni ufficiali di scienziati, sostiene che i fumi di anidride solforosa, provenienti da una fabbrica di birra vicina,

Nuovo attentato a Peron in Argentina

Due bombe esplodono a distanza di pochi minuti - Panico tra le autorità

BUENOS AIRES, 25. — Due violente esplosioni si sono avvertite nel quartiere di «Circulo Militar», nella elegante Plaza San Martin, stamattina dopo lo scoppio di un nuovo ritratto della defunta presidentessa Evita Peron.

Dalle prime notizie si apprende che non ci sono vittime. I danni sono però considerevoli. Le due bombe sono esplose a pochi minuti di intervallo nel giardino del Club, il nuovo ritratto di Evita Peron donato al presidente del circolo generale Manuel De Olano, da elementi della Confederazione Generale del Lavoro.

Erano presenti alla cerimonia il presidente Juan Peron, i ministri dell'esercito, della marina e dell'aviazione e numerosi alti funzionari.

Le esplosioni hanno prodotto un movimento di panico tra le personalità presenti, che si sono affollate all'uscita.

La polizia platense ha iniziato le indagini per scoprire gli autori dell'attentato, che segue di pochi giorni l'esplosione di due bombe, durante un comizio di Peron nella Plaza de Mayo.

Un bimbo di tre anni muore succhiando chicchi di grandine

Altre tre persone avvelenate dalla grandine, grossa come palle di golf

avrebbero incontrato, intossicandosi, i grossi chicchi di grandine nella loro corsa verso la terra.

Estrazioni del Lotto del 25 aprile 1953

BARI	88 4 84 5 43
CAGLIARI	4 73 76 16 67
FIRENZE	28 69 41 49 28
GENOVA	49 57 28 17 47
MILANO	18 23 20 27 37
NAPOLI	54 17 33 20 42
PALERMO	45 18 78 41 69
ROMA	54 50 58 63 33
TORINO	56 83 45 75 63
VENEZIA	37 80 19 55 29

Dichiarazioni di Naghib sul Canale di Suez

CAIRO, 25. — Il primo ministro egiziano, Mohammed Naghib, ha dichiarato oggi che l'Egitto non è disposto a accettare alcun patto militare del Medio Oriente fino a quando non saranno stati evacuati dalla zona del Canale di Suez tutte le truppe britanniche.

«Una volta completata l'evacuazione, l'Egitto è pronto a discutere su basi di eguaglianza qualsiasi problema del Medio Oriente», ha detto Naghib in una dichiarazione esclusiva alla «United Press».

Dopo avere riaffermato il desiderio di pace dell'Egitto, il primo ministro ha dichiarato di accogliere con soddisfazione i sintomi di distensione tra Oriente ed Occidente.

PIETRO INGRAO - direttore Iero Clementi - vice direttore Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149

ERNIA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

R. ALESSANDRINI - Mobili

DI LUSO E CONFINI

ARREDAMENTI COMPLETI FACILITAZIONI

Viale di Trastevere 286-8 Tel. 596270

GABBIANO

Motoleggera 125 cc. a 24 rate

CAPUANI

Via R. Cadorna 25 - Tel. 486.261

Accessori - Cambi supervalutando Sub-Azienda LAMBERTA Consegna rapida

ITALIANI! ROMANI!

finalmente la moto per il popolo

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

ERNA

Dichiaro senza tema di smentita che i miei senza compressori sono contentissimi di trattare di serietà e di serietà le ernie di qualsiasi fase che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero medico.

LE ERNIE NON SONO MAI ESSERE CONTENUTE SE GLI APPARECCHI NON SONO COSTRUITI A SECONDA DELLA NATURA dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rene mobile - Prost. gastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTODONCO SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 484.997

BREVE CORSO TOGLIATTI SUL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

OPUSCOLO con le cinque lezioni Prezzo L. 125

I Lezione - Dal conflitto bellico mondiale alla costituzione del partito comunista (1914-1923).

II Lezione - Dall'avvento al potere del fascismo alle leggi eccezionali contro i lavoratori e la democrazia (1923-1929).

III Lezione - Dalla crisi economica mondiale alla insurrezione nazionale (1929-1935).

IV Lezione - Dalla proclamazione della repubblica al colpo di forma reazionario contro la democrazia (1946-1953).

Chiedetelo presso i C.B.S.

Aut. A.C.I.S. n. 2175 del 20-3-53.

al Vertice della tecnica

CGE

radio televisione elettrodomestici

CGE: UNO DEI PIU' GRANDI COMPRESI

ELETTROMECCANICI ITALIANI AL SERVIZIO DEL PAESE, DELL'INDUSTRIA, DELLA CASA.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTICITA'

GAMA MAGAZZINI

al PLEBISCITO

VI OFFRE UNA SCELTA VARIATA E FELICISSIMA DI VESTITI DA UOMO DI LANA A LIRE **7.500**

e di PANTALONI di TUTTI I TIPI e Pitture

Vendita speciale di primavera a prezzi accessibili a tutti

GAMA

Via del Plebiscito n. 115 - 116

CONSERVARE I AFFER- Telefono 682.968

MATO IMPERMEABILE CARRE' A L. 13.500

permallex

MATERASSO A MOLLE

Apprezzato in tutto il mondo

Concessionaria esclusiva:

Soc. «CILCA» Roma

Via del Leone (P. in Lucina)

TAPPEZZERIA - TENDAGGI TAPPETI

1 UOMO 20 LEONI

DEGLI ECCEZIONALI NUMERI DEL CIRCO NAZIONALE

TOGNI

PIAZZALE OSTIENSE - (Stazione Ostia)

Tutti i giorni due spettacoli: ore 18 e 21,15

VISITA ALLO ZOO DALLE ORE 9 ALLE 22

PRENOTAZIONI: 599.182 - 599.124